

Dalle Marche all'Abruzzo il Festival Culturale raccoglie le voci della restanza e dell'abbandono a 10 anni dal sisma

4 Giugno 2026



FESTIVAL CULTURALE DEI BORGI RURALI DELLA LAGA 2026

FAETE (ARQUATA DEL TRONTO)

LA FESTA DEI GIOVANOTTI DI FAETE DI ARQUATA DEL TRONTO: UN'OCCASIONE SPECIALE PER COSTRUIRE COMUNITÀ
FAETE DI ARQUATA DEL TRONTO (AP)

SABATO 06.06.2026

INFORMAZIONI UTILI
La partecipazione all'evento è gratuita. Ai fini dell'organizzazione e della copertura assicurativa dell'escursione, la prenotazione è obbligatoria e dovrà essere effettuata inviando un messaggio WhatsApp al numero **3391501955** (Giuseppe). È obbligatorio indossare calzature da trekking. Portare con sé acqua e vestirsi a strati. I partecipanti di età superiore ai 75 anni devono esibire, prima della partenza, un certificato medico di idoneità alla pratica sportiva non agonistica agli accompagnatori responsabili. Per ulteriori informazioni: **Vittorio Camacci 3476893408**, **Giovanna Franchi 3403052034**

PROGRAMMA
14:00 Accoglienza e registrazione dei partecipanti presso la Fontana di Faete, situata all'inizio dell'abitato, e partenza dell'escursione alla scoperta dei vecchi vigneti di Faete, del Nevaio, dell'antica torre di avvistamento e delle chiese quattrocentesche di San Matteo e della Madonna della Neve. Il percorso prevede inoltre la visita della frazione di Faete, con momenti di incontro e interazione con la comunità locale.
17:00 Convegno "Il vino Pecorino di Arquata del Tronto: storia, tradizione e identità di un territorio e del suo vino". Presso il Centro di Aggregazione di Faete. Moderatore: **Vittorio Camacci**. Saluti iniziali di **Michele Franchi**, Sindaco di Arquata del Tronto, e **Roberto Gualandri**, Presidente dell'Ass. Borghi e Sentieri della Laga ODV. Intervengono:
• dott. **Giacomo Eupbi**, storico del vino Pecorino e autore del libro "Il vino Pecorino di Arquata del Tronto";
• **Serafino Clementi**, viticoltore ed esperto nel recupero dei vigneti storici;
• **Egidio De Angelis**, rappresentante ed esperto nel commercio del vino.
A seguire, appuntamento in piazza per la Festa dei Giovanotti in onore della Madonna della Neve.

DETTAGLI ESCURSIONE:
Distanza totale: 3 km - Dislivello: + 150 m - Difficoltà: (E - media difficoltà)
Accompagnatori FederTrek: **Roberto Gualandri, Antonio Citti**

COLLABORAZIONI
ASSOCIAZIONE IL GIARDINO DEI CASTAGNI
COMUNITÀ DI FAETE
ASSOCIAZIONE ALTO TRONTO



FESTIVAL CULTURALE DEI BORGI RURALI DELLA LAGA 2026

MAGLIANO - FAOGNANO

MAGLIANO, FAOGNANO: LE VOCI DELL'ABBANDONO A DIECI ANNI DAL SISMA
MAGLIANO DI TORRICELLA SICURA (TE)

DOMENICA 07.06.2026

INFORMAZIONI UTILI
La partecipazione all'evento è gratuita. Ai fini dell'organizzazione e della copertura assicurativa dell'escursione, la prenotazione è obbligatoria e dovrà essere effettuata inviando un messaggio WhatsApp al numero **3483195644** (Francesca). È obbligatorio indossare calzature da trekking. Portare con sé acqua a sufficienza e la colazione. Vestirsi a strati. I partecipanti di età superiore ai 75 anni devono esibire, prima della partenza, un certificato medico di idoneità alla pratica sportiva non agonistica agli accompagnatori responsabili. Per ulteriori informazioni: **Francesca Pomati 348 319 5644**

PROGRAMMA
09:30 Accoglienza dei partecipanti in località Magliano di Sotto (raggiungibile da un bivio con cartello indicatore, posto nell'abitato di S. Stefano di Torricella Sicura, lungo la S.P. 48 di Bosco Martese);
10:00 Magliano di Sopra: lettura del Libro di Vito Teti "Il Senso dei Luoghi" a seguire le voci e le immagini di un paese abbandonato.
11:30 Arrivo a Faognano attraverso un percorso che tocca la Chiesa di S. Lorenzo, il Bosco di Valle Venella e il Colle Cerreto. Letture ed interpretazioni del poeta Francesco Casagrande.
12:30 Arrivo a Magliano da Capo, e prosecuzione del sentiero che porta alla Muraglia Saracena. Rientro al punto di partenza per le ore 13.30 circa.

DETTAGLI ESCURSIONE:
Distanza totale: 5 km - Dislivello: 300 m - Difficoltà: (E - media difficoltà)
Accompagnatori FederTrek: **Roberto Gualandri, Antonio Citti**

COLLABORAZIONI
ASSOCIAZIONE I DUE VERSANTI

Tra ricostruzione e abbandono sembra ormai esserci un vuoto incolmabile che non ha più

appartenenze. Per questo le Comunità dei Monti della Laga impegnate da tempo in un percorso di rigenerazione culturale e sociale nelle aree dei crateri sismici 2009 e 2016, in collaborazione con le associazioni FederTrek Escursionismo e Ambiente Aps e Borghi e Sentieri della Laga OdV, intendono richiamare nel prossimo fine settimana, in coincidenza del decennale dell'ultimo sciame sismico, l'attenzione dell'intera collettività con un doppio appuntamento di sensibilizzazione e riflessione.

Il primo, **nel pomeriggio della giornata di sabato 6 giugno, è dedicato agli "esempi di restanza" a Faete di Arquata del Tronto (AP)**, che sarà possibile portare a conoscenza grazie alla concomitanza della **"Festa dei Giovanotti"** organizzata dalla Comunità locale in onore della Madonna della Neve.

Nella successiva giornata di **domenica 7 giugno**, si varcherà invece il vicino confine abruzzese per raggiungere il Comune di Torricella Sicura inoltrandosi con un tranquillo percorso pedonale nei solitari "luoghi dell'abbandono" come **Magliano di Sopra e Faognano**, al fine di lanciare una simbolica esigenza di "riconquista culturale" dei paesi sparsi nei Monti della Laga, diversi dei quali versano attualmente in completo stato di abbandono.

Obiettivo dei promotori è infatti quello di restituire "un senso" a questi luoghi, raccontando tutto quello che esiste ancora e tutto ciò che un tempo esisteva, scongiurando così la paura dei silenzi permanenti attraverso il coinvolgimento di voci narranti, persone, racconti, memorie e storie.

"Nel decennale dal sisma è giunto il momento di riunire tutte le forze disponibili per costruire insieme ed orientare un'idea di futuro basata sulle nuove opportunità in proiezione culturale e sull'abitare la contemporaneità in maniera sostenibile. I piccoli paesi dei Monti della Laga per riabilitarsi non hanno infatti bisogno di pressioni turistiche frettolose, rumorose ed invasive, tipiche di altri luoghi d'Italia, bensì di sguardi lucidi, profondi e riflessivi, di chi sente il bisogno di stabilire legami profondi con le Comunità locali", così la sintetica motivazione espressa dal Presidente di Borghi e Sentieri della Laga OdV Roberto Gualandri.